

CONSORZIO BONIFICA SUD			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	I	06	
Prot.n.	2333	Del	10/05/2019


CONSORZIO DI BONIFICA SUD

Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno

Via Sant'Antonio Abate, 1

66054 – V A S T OCodice fiscale e partita Iva 01803490695

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO
dell'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2018"**
ai sensi dell'art 50 lettera b, dello statuto consortile

Il Collegio di Revisione (di seguito solo "Collegio") precisa che il Conto Consuntivo 2018 è stato predisposto dal Commissario Regionale, Dott. Franco Amicone, ed è stato trasmesso all'organo di revisione in data 26 aprile 2019 con nota prot. n. 2034, unitamente al verbale di Deliberazione del Commissario n. 192 del 12.04.2019, alla relazione al conto del bilancio 2018 (nota illustrativa) e alla Relazione del Commissario.

Oltre a detta documentazione è stato fornito al Collegio la certificazione al bilancio consuntivo 2018, redatta dall'Università Politecnica delle Marche, a firma del Responsabile Scientifico della Convenzione, Dott. Prof. Alberto Manelli, ed anche la Deliberazione del Commissario n. 191 del 12.04.2019 avente ad oggetto l'accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, ed anche la relazione a firma della Dott.ssa Anna Maria Marchetti, di cui al prot. n. 2235 del 07.05.2019, avente ad oggetto le transazioni proposte e concluse nel periodo intercorrente dalla seconda metà dell'anno 2015 al 07.05.2019

Il Collegio dà atto che la responsabilità della redazione del Conto Consuntivo e della relazione accompagnatoria, compete agli amministratori (Commissario Regionale) ed è responsabilità dei sindaci revisori esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi statuiti per la revisione legale dei conti e sulla coerenza della relazione del Commissario con la gestione e con il bilancio stesso.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche periodiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione sulla adeguatezza e sulla correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto alle prescritte verifiche periodiche (n. 94 del 18.01/ n. 95 del 06.02/ n. 96 del 19.03/ n. 97 del 10.04/ n. 98 del 04.05/ n. 99 del 22.05/ n. 100 del 06.06/ n. 101 del 26.06/ n. 102 del 09.07/ n. 103 del 25.07/ n. 104 del 07.08/ n. 105 del 18.09/ n. 106 del 17.10/ n. 107 del 13.11/ n. 108 del 04.12/ n. 109 del 19.12/ **2018**).

Il controllo si è esteso a campione agli atti/contratti di acquisto di beni e servizi e ha riguardato anche un sostanziale controllo concomitante sulle attività deliberative del Commissario, attraverso un esame degli atti, purtroppo solo a posteriori, tale da consentire un approfondito controllo di legittimità e di regolarità amministrativa e contabile sulle decisioni caratterizzate da implicazioni nei vari aspetti della gestione del consorzio.

In tal senso va ricordato come, nell'ambito di detta attività, si sia proceduto ad avviare alcune

iniziative per l'accertamento di responsabilità contabili-amministrative, come puntualmente riportato nei verbali n. 100 del 6 giugno 2018, n. 101 del 26 giugno 2018 e n. 102 del 9 luglio 2018.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Procede quindi all'esame definitivo del Conto Consuntivo 2018, per verificarne la veridicità, la correttezza e la conformità ai principi di redazione.

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle seguenti posizioni:

1. gestione di cassa;
2. gestione di competenza;
3. gestione finanziaria complessiva;
4. analisi degli scostamenti tra previsioni e dati consuntivi.

tutti i valori sono espressi in euro

1. ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA

ANALISI GESTIONE DI CASSA al 31/12/2018			
RISCOSSIONI			8.024.020,56
PAGAMENTI			7.048.260,03
Avanzo di cassa al 31/12/2018			975.760,53

Dall'analisi della gestione di cassa sono stati esclusi gli importi dei depositi vincolati che non sono nella disponibilità dell'Ente e ammontano al 31.12.2018 ad Euro 208.493,57.

2. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018	
RISCOSSIONI	7.705.891,17
PAGAMENTI	5.677.255,10
a) DIFFERENZA	2.028.636,07
RESIDUI ATTIVI	318.129,39
RESIDUI PASSIVI	1.371.004,93
b) DIFFERENZA	-1.052.875,54
AVANZO DI COMPETENZA (a-b)	975.760,53

3. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	318.129,39	7.705.891,17	8.024.020,56
PAGAMENTI	1.371.004,93	5.677.255,10	7.048.260,03
Avanzo di cassa al 31/12/2018			975.760,53
Differenza disavanzo di cassa			975.760,53
RESIDUI ATTIVI	8.313.760,00	6.298.578,56	14.612.338,56
RESIDUI PASSIVI	17.155.450,82	8.139.008,05	25.294.458,87
Differenza			10.682.120,31
Disavanzo di amm.ne al 31/12/2017			9.706.359,78

Nei residui passivi sono ricompresi gli importi dei disavanzi di cassa

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI E CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo del bilancio è in linea con il previsionale 2018; è stato possibile fare una comparazione tra le previsioni iniziali e gli accertamenti definitivi dell'anno 2018, come può essere constatato dai prospetti che seguono:

Riepilogo generale dell'entrata

Descrizione		Res. Conservati e Stanz. Def. Bilancio	Conto del tesoriere Riscossione	Determinazioni e dei residui Res. Da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
	T	Totale (T)	Totale (N)	residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dic. (P=D+I)	
TITOLO 1 - ENTRATE PROPRIE CONSORTILI	RS	€ 2.981.658,53	€ 208.595,20	€ 2.342.927,41	€ 2.551.522,61	-€ 430.135,92
	CP	€ 2.550.000,00	€ 2.150.980,32	€ 399.019,68	€ 2.550.000,00	
	T	€ 5.531.658,53	€ 2.359.575,52	€ 2.741.947,09	€ 5.101.522,61	
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	RS					
	CP	€ 154.513,66	€ 104.513,66	€ 50.000,00	€ 154.513,66	
	T	€ 154.513,66	€ 104.513,66	€ 50.000,00	€ 154.513,66	
TITOLO 3 - PROVENTI ED ENTRATE DIVERSE	RS	€ 3.301.601,72	€ 6.389,40	€ 3.295.180,31	€ 3.301.569,71	-€ 32,01
	CP	€ 856.470,80	€ 725.817,84	€ 30.225,03	€ 756.042,87	
	T	€ 4.158.072,52	€ 732.207,24	€ 3.325.405,34	€ 4.057.612,58	
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS	€ 3.199.673,43	€ 69.600,38	€ 2.530.280,45	€ 2.599.880,83	-€ 599.792,60
	CP	€ 23.262.000,00	€ 2.214.942,25	€ 5.609.536,79	€ 7.824.479,04	-€ 15.437.520,96
	T	€ 26.461.673,43	€ 2.284.542,63	€ 8.139.817,24	€ 10.424.359,87	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	RS					
	CP	€ 2.500.000,00				-€ 2.500.000,00
	T	€ 2.500.000,00				
TITOLO 6- ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	RS	€ 241.085,65	€ 33.544,41	€ 145.371,83	€ 178.916,24	-€ 62.169,41
	CP	€ 3.014.000,00	€ 2.509.637,10	€ 209.797,06	€ 2.719.434,16	-€ 294.565,84
	T	€ 3.255.085,65	€ 2.543.181,51	€ 355.168,89	€ 2.898.350,40	
Totale Generale	RS	€ 9.724.019,33	€ 318.129,39	€ 8.313.760,00	€ 8.631.889,39	-€ 1.092.129,94
	CP	€ 32.336.984,46	€ 7.705.891,17	€ 6.298.578,56	€ 14.004.469,73	-€ 18.232.086,80
	T	€ 42.061.003,79	€ 8.024.020,56	€ 14.612.338,56	€ 22.636.359,12	
Avanzo di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo Cassa al primo gennaio		€ 1.148.075,26	€ 1.148.075,26	€ 0,00	€ 1.148.075,26	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	€ 10.872.094,59	€ 1.466.204,65	€ 8.313.760,00	€ 9.779.964,65	-€ 1.092.129,94
	CP	€ 32.336.984,46	€ 7.705.891,17	€ 6.298.578,56	€ 14.004.469,73	-€ 18.332.514,73
	T	€ 43.209.079,05	€ 9.172.095,82	€ 14.612.338,56	€ 23.784.434,38	

Riepilogo generale della spesa

Descrizione		Res. Conservati e Stanz. Def. Bilancio	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazioni e dei residui Res. Da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
	T	Totale (T)	Totale (N)	residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dic. (P=D+I)	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	RS	€ 12.143.338,65	€ 726.051,66	€ 11.182.038,86	€ 11.908.090,52	-€ 235.248,13
	CP	€ 5.894.984,46	€ 2.239.029,28	€ 2.352.890,58	€ 4.591.919,86	-€ 1.303.064,60
	T	€ 18.038.323,11	€ 2.965.080,94	€ 13.534.929,44	€ 16.500.010,38	
TITOLO 2 - SPESE PER INVESTIMENTI	RS	€ 6.411.370,30	€ 436.692,43	€ 3.172.113,23	€ 3.608.805,66	-€ 2.802.564,64
	CP	€ 23.178.000,00	€ 1.299.214,09	€ 5.205.695,04	€ 6.504.909,13	-€ 16.673.090,87
	T	€ 29.589.370,30	€ 1.735.906,52	€ 8.377.808,27	€ 10.113.714,79	
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	RS	€ 1.424.604,26	€ 193.926,44	€ 630.677,82	€ 824.604,26	-€ 600.000,00
	CP	€ 250.000,00				-€ 250.000,00
	T	€ 1.674.604,26	€ 193.926,44	€ 630.677,82	€ 824.604,26	
TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	RS	€ 2.193.153,79	€ 14.334,40	€ 2.170.620,91	€ 2.184.955,31	-€ 8.198,48
	CP	€ 3.014.000,00	€ 2.139.011,73	€ 580.422,43	€ 2.719.434,16	-€ 294.565,84
	T	€ 5.207.153,79	€ 2.153.346,13	€ 2.751.043,34	€ 4.904.389,47	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	€ 22.172.467,00	€ 1.371.004,93	€ 17.155.450,82	€ 18.526.455,75	-€ 3.646.011,25
	CP	€ 32.336.984,46	€ 5.677.255,10	€ 8.139.008,05	€ 13.816.263,15	-€ 18.520.721,31
	T	€ 54.509.451,46	€ 7.048.260,03	€ 25.294.458,87	€ 32.342.718,90	

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI E CONSUNTIVO 2018			
ENTRATE	PREVISIONE	RENDICONTO	VARIAZIONE
TITOLO 1	5.531.658,53	5.101.522,61	- 430.135,92
TITOLO 2	154.513,66	154.513,66	
TITOLO 3	4.158.072,52	4.057.612,58	- 100.459,94
TITOLO 4	26.461.673,43	10.424.359,87	- 16.037.313,56
TITOLO 5	2.500.000,00		-2.500.000,00
TITOLO 6	3.255.085,65	2.898.350,40	- 356.735,25
TOTALE ENTRATE	42.061.003,79	22.636.359,12	- 19.424.644,67
SPESE	PREVISIONE	RENDICONTO	VARIAZIONE
TITOLO 1	18.038.323,11	16.500.010,38	- 1.538.312,73
TITOLO 2	29.589.370,30	10.113.714,79	- 19.475.655,51
TITOLO 3	1.674.604,26	824.604,26	- 850.000,00
TITOLO 9	5.207.153,79	4.904.389,47	- 302.764,32
TOTALI SPESE	54.509.451,46	32.342.718,90	- 22.166.732,56

La su indicata tabella, evidenzia un'analisi degli scostamenti sia delle **entrate** che delle **spese** tra il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 così dettagliate:

entrate

- il **titolo 1** delle entrate, riguardante le entrate proprie dell'ente, rileva scostamenti tra le previsioni e l'accertato di euro 430.135,92 per minori incassi delle contribuenti consortili;

- nel **titolo 2** delle entrate, che riguarda entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente della Regione, dello Stato ed altri soggetti, non è presente alcuna posta;
- il **titolo 3**, che attiene invece ad entrate diverse, presenta uno scostamento negativo per euro 100.459,94, per minori accertamenti riguardanti ruoli inesistenti;
- il **titolo 4**, che riguarda le entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti in conto capitale da altri soggetti, evidenzia uno scostamento negativo pari a euro 16.037.313,50;
- il **titolo 6**, che include entrate per recuperi e prestazioni varie, presenta uno scostamento positivo per euro 356.735,25 per partite di giro insussistenti.

spese

Per quanto riguarda le **spese**, gli scostamenti più significativi si riferiscono:

- al **titolo 1**, riguardante le spese di funzionamento (*personale, acquisto beni di consumo, sgravi per contribuzione ed altre*), che presenta uno scostamento negativo di euro 1.538.312,27, di cui le principali riduzioni attengono al minore accertamento di residui passivi per euro 1.145.559,16 e altre economie spalmate nei diversi capitoli;
- nel **titolo 2** si riscontra uno scostamento negativo tra la previsione iniziale e gli impegni dell'esercizio di euro 19.475.655,51, di cui euro 16.626.850,87 per minori entrate per opere irrigue e altri investimenti, e di euro 2.802.564,64 per minori entrate relative a progettazioni, studi, direzioni e collaudi, e spese generali;
- il **titolo 3** presenta una variazione negativa di euro 850.000,00 per minori accertamenti relative a debiti vari e quota capitale prevista e non realizzata
- al **titolo 4**, relativo alle spese per partite di giro, che presenta uno scostamento negativo di euro 302.764,32, per effetto di eliminazioni di partite inesistenti.

Per maggiore chiarezza il Collegio ritiene opportuno fornire un quadro delle varie situazioni contabili che hanno determinato il risultato finale esposto nel documento in esame; in particolare ritiene di evidenziare l'eliminazione di residui attivi e passivi come da delibera n. 191 del 12 aprile 2019, e relativo allegato.

Il Collegio a questo punto riporta la tabella della "gestione dei residui"

GESTIONE DEI RESIDUI ANNO 2018	
RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018	
DA ESERCIZI PRECEDENTI	8.313.760,00
DALL'ESERCIZIO 2018	6.298.578,56
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018	14.612.338,56
RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018	
DA ESERCIZI PRECEDENTI	17.155.450,82
DALL'ESERCIZIO 2018	8.139.008,05
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018	25.294.458,87
SALDO RESIDUI	- 10.682.120,31
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2018	975.760,53
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	- 9.706.359,78

Riguardo alla consistenza e accertamento sia dei residui attivi che passivi, il Collegio, che ha più volte sollecitato una ricostruzione attenta e veritiera degli stessi, supportati da idonea documentazione, prende atto che finalmente questo lavoro, assolutamente indispensabile per una corretta visione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, è stato completato e ha consentito l'eliminazione di residui attivi e passivi per un differenziale negativo di euro 2.156.048,60.

I Revisori invitano pertanto gli uffici amministrativi dell'ente a tenere costantemente monitorate le dinamiche dei residui attivi e passivi in modo da poter valutare con immediatezza le eventuali decisioni da intraprendere di volta in volta.

Conclusioni

Il conto consuntivo relativo all'anno finanziario 2018 presenta un disavanzo d'amministrazione pari ad **Euro 9.706.359,78**.

Il disavanzo alla fine dell'esercizio 2017 ammontava invece ad **Euro 11.862.408,38**.

Si denota, quindi, un decremento del disavanzo rispetto all'anno 2017 per un importo pari ad **Euro 2.156.048,60**.

Avendo il Commissario allegato al consuntivo del 2018 una prima, seppur parziale, situazione patrimoniale, nella quale sono state valorizzate solo le immobilizzazioni relative agli immobili e quelle relative a disponibilità monetarie su conti vincolati, si può prendere atto che il disavanzo complessivo scende dagli euro 9.706.359,78 a euro 3.600.613,47.

Il Collegio intende preliminarmente porre in evidenza le principali cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione e che possono essere sintetizzate come segue:

- costo del personale, eccessivo, rispetto alle entrate proprie dell'Ente, pur nella constatazione che il processo di riduzione è continuato nel corso dell'anno;
- insufficienti entrate derivanti da spese generali per lavori;
- mancato introito derivante dalla vendita di parte del patrimonio consortile;
- eccessiva lentezza nella riscossione dei residui attivi;
- eccesso di contenzioso che, tra l'altro, troppo spesso vede soccombente il Consorzio.

In aggiunta, il Collegio ritiene di sottolineare che il citato disavanzo di amministrazione al 31.12.2018 tiene conto:

- 1) dell'accantonamento per contenzioso e sopravvenienze passive per complessivi euro 4.187.107,44 (capitolo 70.1 del titolo 14), che risulta un minore accertato di euro 80.925,18 per convenzioni Maltauro ed altri;
- 2) dei fondi di riserva fissati in complessivi euro 283.064,34 alla fine dell'esercizio (capitoli 72.1 e 74.1);
- 3) del fondo di riserva di euro 282.868,69 al 31.12.2018 (capitolo 75.2);
- 4) del fondo di riserva di euro 77.182,00 al 31.12.2018 (capitolo 73.2).

Con riferimento al consuntivo 2018 nel suo complesso, i Revisori evidenziano che il Consorzio di Bonifica Sud presenta una situazione di evidente deficit strutturale come si denota dalle varie poste iscritte in bilancio consuntivo.

Il Collegio al riguardo ha più volte rappresentato questa situazione con varie relazioni rimesse agli organi del Consorzio e della Regione Abruzzo.

In ordine all'aspetto gestionale, il Collegio sottolinea il perdurare di notevoli difficoltà di carattere economico – finanziario che contraddistinguono l'attività dell'ente, avuto riguardo alle limitate risorse correnti rispetto alla spesa.

La maggior parte delle spese (costo per il personale, spese per servizi di energia elettrica, manutenzione strettamente necessaria, ecc) non essendo suscettibili di sostanziale riduzione, rendono la gestione dell'ente alquanto rigida e non consentono nell'immediato futuro di poter conseguire risultati improntati al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Alla luce delle considerazioni svolte, il Collegio ribadisce che l'ente deve necessariamente procedere con tempestività ad adottare tutte quelle misure tendenti ad una migliore razionalizzazione delle risorse nella prospettiva di poter coprire i vari costi di gestione e raggiungere le sue finalità istituzionali e nello stesso tempo ricercare nuove competenze e risorse al fine di migliorare la situazione economico-finanziaria.

A tale proposito il collegio, a riconferma di quanto già evidenziato in precedenti occasioni, ritiene di suggerire:

- l'adozione di una nuova pianta organica che tenga conto delle effettive necessità dell'ente;
- il ricorso, se necessario, a misure di sostegno del reddito, valutando ogni soluzione tecnicamente e giuridicamente percorribile in modo da poter garantire ai dipendenti adeguate protezioni;
- l'accensione di un prestito a lungo termine, da ottenere attraverso il rilascio di necessarie garanzie da parte della Regione Abruzzo, in modo da poter estinguere i debiti pregressi e allo stesso tempo ridurre i contenziosi e, di conseguenza, gli interessi passivi;
- lo sviluppo di nuove iniziative tendenti ad incrementare le risorse proprie del consorzio e,
- infine ogni attività utile e/o necessaria per ultimare e porre in pieno esercizio la diga di Chiauci, struttura estremamente importante ed utile per l'economia di tutto il comprensorio, nonché di parte della Regione Molise, la cui ultimazione non è più differibile.

In relazione, invece, alle prospettive relative al risanamento avviato e proseguito, sulla base di quanto dichiarato dall'organo amministrativo, risulta che l'impegno profuso nella ricerca di nuovi finanziamenti per la costruzione di opere consortili possa dare ulteriori risultati positivi nel corso del corrente esercizio 2019, grazie anche all'attuazione parziale da parte della Regione Abruzzo e di quella del Molise del MASTER PLAN che include il completamento della Diga di Chiauci.

Questo Collegio continua a raccomandare il pieno rispetto sia delle modalità di affidamento degli incarichi professionali, che delle procedure nell'espletamento delle gare di appalto.

L'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di opere consortili, oltre a risolvere problemi per il mondo agricolo e per l'intero territorio, porterà benefici economici anche per l'ente. Infatti, le entrate derivanti dalle spese generali per lavori, unitamente ad altre risorse, contribuiranno sicuramente a migliorare la situazione finanziaria del consorzio ed al contenimento del disavanzo.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha prodotto istanza per procedura di definizione agevolata dei ruoli Equitalia (rottamazione dei ruoli), che in gran parte riguardano i contributi e le ritenute relative a dette spese.

Le varie iniziative intraprese e fin qui portate avanti dal Commissario Regionale hanno ridotto il disavanzo dell'Ente ad **Euro 9.706.359,78** con un decremento rispetto all'anno 2017 per un importo pari ad **Euro 2.156.048,60**, che si caratterizza essenzialmente nell'azione di riduzione dei residui.

Alla luce di quanto sopra, i Revisori, nel prendere atto della riduzione del disavanzo, invitano a portare avanti nella parte residua del 2019 tutte le iniziative programmate, così da continuare il ciclo virtuoso che porterebbe senz'altro ad una ulteriore riduzione del disavanzo.

In conclusione, il Collegio dei Revisori

riservando la dovuta attenzione
alla relazione del Commissario Regionale

nella parte in cui dà atto che:

- ✓ l'attuale gestione commissariale si è insediata all'inizio del 2017;
- ✓ il riaccertamento dei residui, come i dati sul patrimonio consortile, sono stati effettuati per dare chiarezza sui debiti e sui crediti vantati dal Consorzio, nonché sul reale patrimonio, infrastrutturale di cui dispone quest'ultimo;
- ✓ i risultati riportati nel Conto Consuntivo 2018 permettono di dire che tanto resta da fare, ma che certamente si è sulla strada giusta;
- ✓ la gestione commissariale ha iniziato a dare puntuale risposta alle problematiche esistenti, senza perdere di vista i compiti statutari del Consorzio;
- ✓ in questa fase l'intervento pubblico potrebbe essere decisivo per sistemare la situazione dell'impagato gravante sul Consorzio e relativo ai debiti verso l'Erario, inteso nella sua accezione più ampia (IVA, contributi previdenziali, imposte, ecc.), precisando che il potersi presentare di fronte al soggetto esattore, avendo la liquidità necessaria per chiudere immediatamente le posizioni debitorie, rappresenterebbe un sicuro sistema per ridurre i debiti stessi, mediante la procedura agevolativa richiesta (rottamazione dei ruoli);
- ✓ in alte parole, i dati di bilancio mostrano che i flussi annuali di cassa coprono quasi totalmente l'ordinario, ma non riescono a sostenere il debito pregresso gravante sul Consorzio e accumulato negli scorsi anni;
- ✓ non si tratta della solita richiesta di risorse a fondo perduto per ripianare la situazione, ma piuttosto di un fondo rotativo, che il Consorzio dovrebbe restituire alla Regione, magari versando anche un interesse sul capitale, per permettere di contrattare un nuovo piano di scadenza dei debiti verso l'Erario, permettendo una loro rateizzazione;
- ✓ la Regione potrebbe farsi carico di un finanziamento diretto o anche della garanzia su di un prestito erogato al Consorzio dal sistema creditizio;

preso atto che

- ✓ occorrerebbe operare per dare maggiore spessore ai ricavi, considerato che i costi sono stati ridotti forse al loro livello minimo possibile;
- ✓ sarebbe opportuno e doveroso completare l'inventario del patrimonio del Consorzio;
- ✓ che sulla scorta della Convenzione stipulata tra il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto ed il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, il responsabile scientifico di detta Convenzione, Prof. Alberto Manelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della suddetta Convenzione, ha formalmente certificato il bilancio consuntivo 2018 di cui trattasi (Allegato n. 1);

verificato e controllato

- ✓ la corrispondenza dei dati rilevati nei capitoli di spesa con quelli del conto consuntivo e delle risultanze della gestione;
- ✓ la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti dal conto consuntivo 2018;
- ✓ la regolarità delle procedure di entrata e di spesa, limitatamente ai fatti portati all'attenzione dell'organo di revisione;
- ✓ il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni che risultano attendibili;

- ✓ che l'adempimento degli obblighi fiscali e dichiarativi, secondo quanto affermato dai responsabili della struttura, è stato rispettato;
- ✓ che il fondo cassa al 31.12.2018 corrisponde al saldo del conto del Tesoriere;
- ✓ che è stato assicurato dai responsabili della struttura il rispetto dei vincoli di destinazione dei finanziamenti e l'assunzione degli impegni nei limiti dei relativi stanziamenti;
- ✓ che non è stato ancora completato il prescritto inventario dei beni patrimoniali;
- ✓ le consistenze iniziali correttamente riportate;
- ✓ l'osservanza delle norme regolamentari;

nella consapevolezza che

✦ l'Ente ha limitate disponibilità per ripianare la situazione finanziaria nell'immediato e con le considerazioni espresse nella presente relazione circa la predisposizione e messa in atto di una nuova programmazione precisa, puntuale ed attendibile da attuare nel medio e lungo periodo in modo da rendere possibile una gestione che si basi su principi di economicità - efficacia ed efficienza che gli permetta una piena autonomia finanziaria,

✦ è da apprezzare lo sforzo profuso dal Commissario, alla luce della riduzione del disavanzo;

ritiene

che già da troppo tempo l'amministrazione del Consorzio viene portata avanti in forma commissariale e che, pertanto, non può fare a meno di mettere in risalto che è auspicabile che vengano, nel più breve tempo possibile, ricostituiti gli organi istituzionali del Consorzio (Deputazione amministrativa e Consiglio dei delegati) in modo da dare all'Ente organi che abbiano pieno potere decisionale con un tempo a disposizione assolutamente normale e necessario,

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 presentato dal Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud Vasto - Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno.

Il Collegio dei Revisori:

- Pierleoni Angelo (Presidente)
- D'Ugo Antonio (Revisore)
- Caldarelli Verino (Revisore)

